



UNIMPIEGO NON SI È MAI FERMATA, DATI IN CRESCITA NEL 2021

Nella situazione economica resa più precaria dalla prolungata emergenza sanitaria, provocata dal Covid-19, è diventata una priorità la ricerca del lavoro, e parallelamente la ricerca di personale da parte delle aziende. La rete dei servizi per il lavoro, gestita dall'Agenzia regionale del lavoro, ha come partner il privato accreditato in una sorta di alleanza, con l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta di occupazione e dare al territorio un servizio per il lavoro.

Unimpiego è la **società di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro del sistema Confindustria** che offre un **servizio di ricerca e selezione del personale** tramite la **ricerca in banca dati** e la **pubblicazione gratuita di annunci**. È **dedicato**, senza nessun costo aggiuntivo, **alle aziende associate a Confindustria Emilia Area Centro** ed è esteso ad ogni fabbisogno professionale e a qualsiasi livello di impiego.

“Il nostro servizio è diretto a soddisfare le esigenze delle aziende che ricercano personale e, di conseguenza, fornisce concrete opportunità di inserimento lavorativo a chi cerca lavoro”, spiega **Nicoletta Grosso**, responsabile di **Unimpiego** Confindustria Emilia. “Assistiamo anche le aziende che valutano o che stanno affrontando una procedura di riorganizzazione del personale per un ricollocamento degli dipendenti presso altre aziende associate”.

Unimpiego non si è mai fermato nonostante l'emergenza generale e la pandemia. “I profili tecnici legati alla progettazione meccanica, elettronica, alla lavorazione di materie plastiche e biomedicali hanno permesso ad alcuni settori di incrementare il fabbisogno di ulteriori risorse, anche se certamente sono mutate la logistica e le modalità di lavoro”, ricorda Grosso.

Già nei primi sei mesi del 2021 l'attività, rispetto al 2020, risulta in crescita riguardo al fabbisogno delle aziende di personale. “Valutando la ripresa del mercato, la crescita dei pensionamenti e anche il fatto che, normalmente, la seconda parte dell'anno è quella in cui si intensifica la nostra attività, colpisce che gli annunci pubblicati da gennaio a maggio scorsi sulle province di Bologna, Modena e Ferrara sono stati 104, contro i 143 di tutto il 2020. Dalle aziende associate in questi primi cinque mesi del 2021 sono state effettuate 336 ricerche, contro le 550 dell'intero 2020”.

Facendo un'analisi della situazione di questo anno e mezzo Nicoletta Grosso rileva: “Rispetto al 2019 è aumentata la pressione dei candidati, ma anche perché sono ancora più stringenti i criteri di selezione e le nuove competenze richieste. La fascia



più penalizzata resta quella degli over 45 mentre sui giovani non abbiamo avuto decrementi. Occorre ricordare, anche, che il nostro osservatorio è un po' diverso, sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta. Unimpiego Confindustria è ricettore di profili soprattutto manageriali e meno di produzione”.

Questa crisi sta mettendo in evidenza un problema che le imprese affrontano da tempo: **il mercato del lavoro soffre la mancanza di formazione adeguata alla crescita esponenziale della digitalizzazione in tutti i processi aziendali**. “C'è un deficit formativo che ha un impatto sull'occupazione”, dichiara **Valter Caiumi, presidente di Confindustria Emilia**, “e quindi è necessario colmare rapidamente le competenze che ad oggi mancano. La formazione continua deve entrare a fare parte della cultura aziendale in tutte le imprese. Lo sforzo è necessario per raggiungere obiettivi ben definiti in ambito di formazione industriale e soprattutto digitale. **La nostra piattaforma di e-learning [Study in Action](#) nasce proprio per fornire una risposta concreta** a questi bisogni, offrendo alle imprese opportunità formative gratuite per tutti i collaboratori per colmare rapidamente ed efficacemente questo gap”.



La banca dati di [Unimpiego](#) Confindustria Emilia ha 3.426 iscritti con profilo aggiornato, di cui 1.351 su Bologna, 1.082 su Modena e 299 su Ferrara. L'attività di Unimpiego Confindustria Emilia comprende anche la collaborazione con le università, attraverso la presenza ai principali Career Day delle province di Bologna, Ferrara e Modena per la raccolta di

curricula di neolaureati; e opera con i consorzi di formazione [Fondazione Aldini Valeriani](#) e [Nuova Didactica](#) per attività di formazione manageriale e bandi di inserimento al lavoro.

Inoltre, si occupa dell'attivazione gratuita di tirocini in collaborazione con l'area [Formazione e Scuola](#) di Confindustria Emilia e della consulenza tecnica per l'inserimento in azienda dei soggetti che passano dalla propria banca dati. Alle aziende associate viene offerta la possibilità di individuare personale specializzato da inserire in azienda e ai partecipanti ai corsi di individuare realtà professionali



importanti per la loro crescita professionale, mediante servizio di assesment specifico, anche grazie a psicologi del lavoro e test mirati.

“L’attività che abbiamo sviluppato nel 2021 e che intendiamo incrementare in modo significativo nel 2022 è la pianificazione da parte delle aziende della ricerca di personale, che va svolto in funzione degli obiettivi e delle direttive di politica aziendale. Come tutti i processi di pianificazione e budgeting, anche la definizione del piano del personale è un processo iterativo, che si definisce tramite confronti ed affinamenti successivi. Unimpiego può supportare l’azienda in questo processo”, spiega Nicoletta Grosso.

Infatti, rendere chiare ed esplicite le skill richieste, permette di procedere con un job posting preciso e in grado di selezionare accuratamente i potenziali candidati: l’annuncio deve integrare sia contenuti relativi alle competenze ricercate sia favorire strategie di employer branding, che permettano di suscitare entusiasmo e percezione positiva. Le fasi successive di ricerca prevedono strategie di definizione dei canali attraverso i quali si vuole pubblicare l’annuncio (tramite il portale di [Unimpiego Confindustria](#) e i social) attività di screening dei curricula ricevuti e programmazione di colloqui conoscitivi con i candidati selezionati.

“Le aziende prediligono persone con le idee chiare sul proprio obiettivo professionale e con un sincero interesse, passione, per il tipo di lavoro offerto. Scegliere persone che amano ciò di cui dovranno occuparsi è il miglior servizio che un recruiter possa rendere all’azienda e al candidato. In definitiva”, conclude Grosso, **“vorremmo anticipare in forma strutturate il fabbisogno delle richieste delle nostre aziende**, in modo da essere sempre più rapidi e pronti nel reperire risorse idonee”.